

**DIPARTIMENTO PER LE DIPENDENZE**

**U.O. SER.T.**

Direttore: Francesca Romani  
Via S. Lucia 11/1 – 17100 SAVONA  
Tel. 019 811251 - Fax 019 8405930  
e-mail: sert.sv@asl2.liguria.it



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
Ufficio Scolastico Provinciale di Savona  
Via Trilussa 9 - 17100 SAVONA*

*Tel. 019/842901 - fax 019/805675 e-mail: csa.sv@istruzione.it*

**Progetto per un'educazione all'uso consapevole delle bevande alcoliche.  
I fattori di protezione della cultura del gusto.**

**Premessa**

Sulla base delle stime fornite dalle fonti ufficiali nazionali ed internazionali è possibile affermare che l'Italia ha centrato l'obiettivo, fissato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), di una riduzione dei consumi medi di alcol pro capite del 25%; tuttavia, rimanendo sempre nell'ambito delle stime ufficiali, si osserva come tra i giovani italiani si assista sempre più spesso alla compresenza di due modelli del "bere", quello mediterraneo e quello nordico, dove il bere tradizionale si affianca agli stati di ubriachezza tipici del fine settimana. Appare quindi evidente che nel nostro paese si beve sempre meno ma anche sempre peggio.

La nostra cultura mediterranea "bagnata" è caratterizzata da un bere quotidiano che accompagna i principali pasti in modo moderato e che pone attenzione sulla qualità del prodotto. Per queste ragioni si può considerare come un fattore protettivo rispetto alla possibilità di abuso delle bevande alcoliche.

La finalità del nostro progetto è la promozione della salute intesa come benessere e qualità della vita, rendendo ogni persona coinvolta protagonista attiva: si intende trasmettere una

cultura del gusto nei suoi aspetti sensoriali ed estetici al fine di contrastare la cultura che esalta comportamenti errati come l'abuso di sostanze alcoliche.

Si è scelto di veicolare i contenuti della promozione alla salute e del benessere tramite il vivere e lo sperimentare: il fine non è solo il conoscere i vantaggi di un comportamento corretto, ma sentirne, gustarne la piacevolezza.

## **Il progetto**

L'obiettivo dell'intervento è quello di coinvolgere le figure educative a diretto contatto con i ragazzi affinché si sensibilizzino al problema e studino la modalità più congrua per inserire anche la prospettiva della prevenzione dell'abuso alcolico nel loro ambito di intervento.

Educare una persona ad una vita autonoma, libera e responsabile, significa sostenerla in un percorso di crescita e consolidamento in cui impari a conoscere e frequentare ogni aspetto, forma, possibilità della vita senza rinunciarvi per paura e debolezza, ma diventando capace di affrontarlo e gestirlo con dignità e coerenza.

Le persone devono essere poste in grado di distinguere l'enorme differenza tra droghe ricercate e consumate solo ed esclusivamente per procurare alterazione del rapporto con se stessi e con la realtà, e sostanze che, seppur passibili di essere usate con lo stesso proposito, consentono un approccio ed un piacere sano, responsabile, non alterato. Insomma, sobrio.

## **Titolarità e partnerships**

Titolari del progetto sono:

- Dipartimento per le dipendenze dell'ASL 2 Savonese
- Ufficio Scolastico Provinciale di Savona.

Partners del progetto sono:

- Comune di Ortovero
- A.I.S. associazione italiana sommelier
- Cooperativa viticoltori di Ortovero
- U.S.L.T. unione solidarietà Liguria Toirano
- Taxisti del comune di Albenga che già svolgono attività di "Wine Taxi"

## **Obiettivi**

- Promuovere la cultura mediterranea del bere e del gusto non solo come fattore edonistico, ma anche e soprattutto come fattore protettivo;
- Sollecitare la progettazione e la realizzazione di interventi educativi destinati ai giovani e volti alla prevenzione dell'abuso alcolico;
- Aumentare le conoscenze sulla sostanza alcool e sulle sue implicazioni a livello sanitario, economico, socio-culturale, psicologico;
- Provocare con i nostri interventi crisi nelle certezze per evidenziare la complessità del tema;
- Porre il focus dell'attenzione sul rapporto giovani/alcool;
- Approfondire le conoscenze sui compiti evolutivi dell'adolescenza;
- Facilitare l'acquisizione di informazioni e sensibilità utili al lavoro preventivo;
- Ridimensionare la progettualità e facilitare la consapevolezza dei tempi "lunghi" necessari alla prevenzione.
- Creare legami di collaborazione tra gli attori dei percorsi preventivi;

## Strategie utilizzate

La scelta operata è quella di raggiungere gli obiettivi di prevenzione non attraverso un intervento diretto sui giovani, ma coinvolgendo nel processo quegli adulti che con i giovani hanno un rapporto privilegiato e che proprio per questo possono mettere in atto interventi di portata educativa più incisiva rispetto a quelli proposti da operatori esterni nell'ottica di prevenire il disagio agendo strategicamente sulla produzione di agio.

Rientra in questa ottica l'intervento proposto e basato sullo sviluppo delle life skills. Con questo termine (life skills) si fa riferimento alle capacità di comportamenti positivi che consentono di trattare efficacemente con le richieste e le sfide della vita quotidiana. Queste abilità possono essere molteplici e la loro natura e definizione varia in rapporto alle diverse culture e ambiti di riferimento. Tuttavia, secondo le esperienze fatte in vari Paesi, e di volta in volta segnalate dalla "Division of Mental Health dell'OMS", si può individuare un gruppo di "skills" che costituiscono il nucleo centrale delle iniziative destinate alla promozione della salute e del benessere dei bambini e degli adolescenti. Si tratta delle seguenti:

- Processi decisionali
- Problem solving
- Pensiero creativo
- Pensiero critico
- Comunicazione efficace
- Capacità di relazioni interpersonali
- Auto-consapevolezza
- Empatia
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress
- Assertività

## Ipotesi sottostanti:

- Si presuppone che l'utilizzo problematico di sostanze sia sintomatico di un disagio più complessivo del giovane e che siano da privilegiare interventi di prevenzione primaria aspecifica volti a rafforzare condizioni di agio e benessere piuttosto che interventi di contrasto centrati esplicitamente sul consumo di sostanze.
- Il rischio di dipendenza da sostanze stupefacenti è strettamente legato al grado di competenze emotive e sociali di ciascun individuo.

## Destinatari

La finalità dell'intervento è quella di riflettere insieme con gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Savona sulla tematica dell'abuso di alcool, affinché siano promotori, all'interno del processo educativo, di un'occasione di riflessione con gli studenti sui temi del benessere e della salute che possono prevedere sostanze naturali che contengono anche alcool.

Destinatari indiretti ma principali beneficiari dell'intervento sono quindi gli studenti. Una ricaduta positiva su una popolazione più allargata si attende inoltre dalla condivisione tra pari (da

parte degli studenti coinvolti nel Progetto con altri giovani) delle riflessioni sollecitate dal percorso intrapreso con i loro insegnanti.

## **Il percorso**

Prevede una serie di 8 incontri specifici con:

- un sommelier dell' A.I.S.
- psicologi del Dipartimento per le dipendenze dell' ASL 2 Savonese
- medico del Dipartimento per le dipendenze dell' ASL 2 Savonese

Ciascun professionista affronterà, secondo la propria peculiare prospettiva, le tematiche e i rischi a livello fisico e psicosociale correlati all'uso e abuso dell'alcol, onde prevenire l'assunzione di atteggiamenti a rischio/abuso di alcolici da parte degli studenti attraverso l'educazione al gusto e al piacere, per promuovere stili comportamentali più consapevoli e adeguati verso l'assunzione di sostanze naturali che contengono anche alcool, in considerazione del fatto che è sempre minore il tempo che le famiglie passano insieme a tavola, e sempre minori sono le opportunità di madri e padri di educare i giovani e gli adolescenti ad un bere ragionato.

## **Contesto di attuazione del progetto**

La scelta della sede per lo svolgimento della formazione e quindi per l'implementazione del progetto si è orientata su un luogo caratterizzato dalla tradizione vinicola quale il centro enologico del Comune di Ortovero. Una collaborazione con la cooperativa viticoltori presente sul territorio permetterà il coinvolgimento diretto dei produttori nella realizzazione degli interventi formativi attraverso laboratori esperienziali. Nel corso dei due incontri che copriranno l'intera giornata (dalle ore 10.30 alle ore 17.30) saranno effettuate una visita alle cantine ed una ai vigneti previste rispettivamente per i mesi di Maggio e Settembre.

## **Date e orari degli incontri**

Lunedì 07/04 dalle ore 10.30 alle ore 13.30  
Martedì 22/04 dalle ore 14.30 alle ore 17.30  
Mercoledì 07/05 dalle ore 10.30 alle ore 13.30  
Sabato 24/05 dalle ore 10.30 alle ore 17.30

Venerdì 12/09 dalle ore 10.30 alle ore 13.30  
Lunedì 29/09 dalle ore 10.30 alle ore 17.30  
Martedì 14/10 dalle ore 10.30 alle ore 13.30  
Mercoledì 22/10 dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

I partecipanti che non intendono utilizzare mezzi propri potranno usufruire gratuitamente del servizio taxi per la tratta stazione ferroviaria di Albenga – Centro enologico di Ortovero e ritorno.